

Stemma della famiglia Gonzaga

Pippi Giulio detto Giulio Romano; Guazzi Anselmo (attr.); Agostino da Mozzanica (attr.)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0240-00047/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0240-00047/>

CODICI

Unità operativa: M0240

Numero scheda: 47

Codice scheda: M0240-00047

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128992

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 30

Codice IDK della scheda madre: M0240-00007

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: decorazione parietale

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: parete Sud, fregio superiore, seconda da sin.

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: STEMMMA GENTILIZIO

Titolo: Stemma della famiglia Gonzaga

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1527

Validità: ca.

A: 1530

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: iscrizione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Guazzi Anselmo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1527-1544

Codice scheda autore: M0230-00003

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Agostino da Mozzanica

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1504 ca./ 1544

Codice scheda autore: M0230-00004

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

COMMITTENZA

Data: 1527/ ante

Nome: Gonzaga Federico II Marchese

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: affresco

MISURE

Unità: cm

Altezza: 80

Lunghezza: 86

Specifiche

Le misure indicate sono comprensive del cartiglio contenente l'impresa. Di seguito si riportano le misure dello stemma escluso il cartiglio:

altezza cm 61; lunghezza cm 58. Il mascherone misura cm 22 ca. di altezza per cm 30 di lunghezza.

Indicazioni sul soggetto

ARALDICA: stemma (gonzaghesco). ANIMALI: aquila; leone. DECORAZIONI: racemo (vegetale); cornice; cartiglio; mascherone.

OGGETTI: fascia ? FRUTTI: grappolo d'uva.

DATI ANALITICI

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: impresa

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Gonzaga

Quantità: 1

Posizione: su fregio superiore parete Sud, prima da sin.

Descrizione

Scudo d'argento, alla croce patente di rosso, accantonata da quattro aquile spiegate di nero; sul tutto inquartato: nel primo e nel quarto di rosso al leone dalla coda biforcuta d'argento armato e lampassato d'oro, coronato dello stesso; nel secondo e nel terzo fasciato d'oro e di nero

Notizie storico-critiche

Lo stemma della famiglia Gonzaga si trova al centro della fascia decorativa superiore dai colori vivaci della parete Sud. Come tutte le divise rappresentate in questa stanza, esso è affrescato all'interno di una finta cornice ovale color oro e rossiccio a baccelli a sua volta contenuta da un cartiglio ornato da grappoli d'uva ed impreziosito da risvolti dorati. Dal 1432 al 1530 i Gonzaga utilizzano, per citare il linguaggio araldico, lo scudo d'argento, alla croce patente di rosso, accantonata da quattro aquile spiegate di nero; sul tutto inquartato: nel primo e nel quarto di rosso al leone dalla coda biforcuta d'argento armato e lampassato d'oro, coronato dello stesso; nel secondo e nel terzo fasciato d'oro e di nero. Per argento si intende il colore bianco, che in questo caso costituisce lo sfondo dello stemma. La croce, di cui esistono almeno settanta varietà, è il primo elemento introdotto nell'emblematica gentilizia e i quattro rami di cui si compone sono proiettati verso i quattro punti cardinali, rappresentando l'umanità attratta da Cristo dalle quattro parti del mondo. Nel caso specifico si tratta di una croce patente. L'aquila araldica trasmette il significato di maestà, vittoria, potere sovrano, nobiltà di natali, valore, prudenza e gloria. L'aquila gonzaghese, nera in campo d'argento, simboleggia il principe prudente e saggio che mette alla prova la fede dei suoi ministri. Il mediocre stato di conservazione odierno fa apparire le aquile di colore chiaro. Dal loro becco inoltre fuoriesce una lunga e sottile lingua rossa. Nel primo e nel quarto settore dello stemma centrale campeggiano, su fondo rosso, due leoni rampanti di colore bianco collarinati e coronati d'oro (colore giallo) e lampassati, ovvero con la lingua di colore diverso rispetto al corpo. Infatti in questo caso i leoni hanno la lingua di colore rosso. Nel secondo e nel terzo riquadro dello scudo si riconoscono gli stemmi originari della famiglia Gonzaga, fasciati d'oro e di nero, adottati fino al 1394. Dall'osservazione diretta e ravvicinata si è potuto stabilire che l'impresa è stata realizzata insieme a cornice e cartiglio in un'unica giornata. Sono emersi strani andamenti di giornate

nella zona tra lo stemma ed il secondo putto da sinistra a causa della presenza di piccole fessure riempite di malta. L'osservazione diretta e ravvicinata ha consentito inoltre di notare la presenza di incisioni dirette lungo la linea verticale che divide in due parti il piccolo scudo al centro dello stemma; ha anche permesso di individuare tracce di doratura, in realtà poco leggibili poichè assai sbiadite, su alcuni risvolti del cartiglio contenente tale stemma, caratteristica riscontrata anche su altri risvolti dei cartigli delle imprese affrescate sulla parete Sud. Il mascherone sottostante raffigura un volto dall'espressione meravigliata e stupita che reca sul capo una fascia rossa sovrastata da una composizione vegetale di colore chiaro. Il mascherone è stato eseguito in una giornata a sè, in un momento successivo alla realizzazione del cartiglio e dei fiori di sinistra, e probabilmente anche in seguito ai racemi vegetali di destra.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2007

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: annerimento superficiale; lacune; crepe degli intonaci.

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Data: 1950

Descrizione intervento: restauro del fregio

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Zanfognini C.

Ente finanziatore: Banca Agricola Mantovana

RESTAURI [2 / 3]

Data: 1983

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Ditta Coffani

Ente finanziatore: Lubiam moda per l'uomo S.p.A.

RESTAURI [3 / 3]

Data: 2009

Descrizione intervento

Consolidamento e rimozione stuccature deteriorate; pulitura ad acetone e poi con soluzione di carbonato di ammonio; stuccatura e ritocco.

Ente responsabile: SBAA BS

Nome operatore: Ceriotti C.

Ente finanziatore: Centro Internazionale d'Arte e Cultura di Palazzo Te

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: IMP001.tif

Note: 2007

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: Immagine digitale

Note: parete Sud

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: IMP006.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0240-00047_IMG-0000474017

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: M0240-00047-0000474017

Note: parete Sud

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMC

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: Te_Imprese_01

Nome del file originale: IMP001.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0240-00047_IMG-0000474015

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: IMP055.tif

Note: 2007

Nome del file originale: IMP055.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0240-00047_IMG-0000474016

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: IMP056.tif

Note: 2007

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: IMP056.tif

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: protocollo generale

Autore: Masotto L.

Denominazione: richiesta di benessere

Data: 1949

Nome dell'archivio: Archivio Storico del Comune di Mantova

Posizione: V. 3. 1., b. 1949-1956, 5066

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: protocollo generale

Autore: Mastruzzi E.

Denominazione: richiesta di benessere

Data: 1949

Nome dell'archivio: Archivio Storico del Comune di Mantova

Posizione: V. 3. 1., b. 1949-1956, 5772

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Malacarne G.

Titolo libro o rivista: Araldica gonzaghesca. La storia attraverso i simboli

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: M0230-00023

V., pp., nn.: pp. 89-90, 93, 98

V., tavv., figg.: fig. 22 p. 94

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 29, 131-132, 262, 277, 352-355

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Giulio Romano

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: M0230-00011

V., pp., nn.: p. 336

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pittura murale

Titolo libro o rivista: Pittura murale. Proposta per un glossario

Luogo di edizione: Lurano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: M0230-00006

V., pp., nn.: nn. 4, 73, 95, 108, 118, 120, 127

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mora P./ Mora L./ Philippot P.

Titolo libro o rivista: La conservazione delle pitture murali

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: M0230-00002

V., pp., nn.: pp. 11-15, 359

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 23-25

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Cipolla, Eleonora

Funzionario responsabile: Bazzotti, Ugo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano